



REGIONALI 2017, OGGI È IL GIORNO X TUTTI IN TRIBUNALE PER UFFICIALIZZARE LE LISTE

Dolce
Gestione e Servizi
Funebri

- ONORANZE FUNEBRI
- CREMAZIONI
- TRASPORTI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- TRASLAZIONI

Via Marsala, 225 - Trapani (TP)
Tel. 0923 535950
Cell. 331 9444978 - Notturno 371 3592851
vito.dolce@libero.it

Ore 9.00. Appuntamento al Tribunale di Trapani dove oggi si presentano le liste e le candidature degli aspiranti deputati regionali nel collegio elettorale di Trapani. La mattinata di oggi, però, servirà a limare ancora qualcosina perchè, come già si verificò cinque anni fa, non tutte le liste sono pronte e non tutti gli "aspiranti" sanno in quale lista concorrere. Non è da escludere che gli ultimi accordi, quelli degli ultimi 15 minuti, si possano chiudere proprio fra i corridoi del Palazzo di Giustizia trapanese.

a pagina 4



DONNA IN Via Osana, 28 Tel. 0923 540696
Jung & Patrizia 91100 Trapani Cell. 328 4575374

DONNA IN Via Osana, 28 Tel. 0923 540696
Jung & Patrizia 91100 Trapani Cell. 328 4575374

MENTE LOCALE
di Nicola Baldarotta

La "livella" trapanese

Il grande Totò mi perdoni. Uso la sua bellissima poesia per scrivere di cimitero e di morti a Trapani. Da questo giornale più volte abbiamo segnalato, con tanto di interviste e articoli, lo stato di malessere che ci riportano tantissimi cittadini trapanesi che vanno a salutare i propri defunti al cimitero. Abbiamo anche riportato il malessere di alcuni operatori della "Trapani Servizi" che prestano servizio proprio al cimitero. Ma, evidentemente non siamo ancora così "sentiti", senza sortire effetto. Oggi è la Cisl ad intervenire in merito, lamentando il fatto che il servizio di pulizia al cimitero comunale di Trapani non può essere garantito solo da cinque operai i quali, pur dando il massimo, non possono di certo mantenere una pulizia decorosa in tutti gli enormi spazi dell'area. Il sindacato, pertanto, tramite la responsabile della Fit-Cisl Ro-

sanna Grimaudo, chiede conto e soddisfazione alla "Trapani Servizi". Il servizio di pulizia prima veniva garantito da 10 lavoratori, ora si è passati a cinque per problemi finanziari di copertura del servizio da parte del Comune. Tutto ciò già dallo scorso febbraio. L'ultima ordinanza comunale del 2 ottobre prevede la proroga fino al 30 novembre delle sole 5 unità al posto delle 10 iniziali. La Grimaudo si chiede: "se già risulta impossibile pulire tutta l'area in cinque, come si può pensare che possano anche gestire il lavoro straordinario di cui necessita il cimitero per il mese di novembre, quando aumenterà di molto il flusso di cittadini in visita?". Rispondo io, se il dottor Messineo commissario straordinario del Comune non si offende. Signora Grimaudo, abbia pazienza, è la livella trapanese: pulizia carente per i vivi, pulizia carente per i morti. A Trapani non si fanno favoritismi.

Cultura
Chef Benivegna e il Cùscusu trapanese

A pagina 3

Sport
Un cucchiaino "maledetto" e ciao ai 3 punti

A pagina 7

LA SICILIA IN TESTA

FORZA ITALIA

ELEZIONI REGIONALI 5 NOVEMBRE 2017

GUAIANA

15049811021-39

Fal colazione col giornale da:

BAR-TABACCHI
 RICARICHE 1923 534041
EUROPA
 Corso P. S. Mattarella, 127 - TRAPANI
Coffiamo
 BAR CAFFETTERIA
 Trapani - Via...
Pasticceria Gelateria
Sugamisa
 Via E. Magenta, 51 - Trapani (PA)
As Bar
 Pasticceria
 Cucina Calda
Memoria del Sapori
 Via...
Mizar
 RISTOCAFE'
 Via Marsala Palermo - Tel. 347.800.7508
Johnny
 Tel. 0923 305736
 Johnny Bar - Via Palermo, 41 - TRAPANI

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

<p>Bar: TRAPANI - ERICE Ciuri Ciuri (bar tabacchi) - Roxy - Holiday - La Rotonda - Coffee and Go - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Milo - Meet Café - Todaro - Infinity - Svalutation - Vanilla Café - Gambero Rosso - Efrì - Gattopardo - Nero Caffè - Cangemi - Gallery - Andrea's - Armonia dei Sapori - Tiffany - Be Cool - Europa (bar tabacchi) - Bar...collando - Caffè Manzoni - Caffè delle rose - Gallina - Monticciolo - Kennedy - San Giuliano - Erice Hotel - Wanted dead or alive - Pausa Caffè - San Remo - Pasticceria Pace - Red Devils - CriSar - Orti's - Arlecchino - Coffiamo - Incontro - Black moon - Cocktail's Dream - Nè too nè meo - PerBacco - Oro Nero - Mirò</p>	<p>Punto G - Dolce Amaro - Noir - Emporio - Caprice - Goldstone - Anymore - Giacalone (p.za Vittorio) - Sciuscià - Platamone - La Cafferteria - Giancarlo - Garibaldi 58 - Rà Nova - Sorsi e Morsi - Il cappellaio matto - Ligny - Caffè Staiti - Magic - Bar Italia - San Pietro - Ciclon - Black and white - Baretto - Colicchia - Bar Magic - Mar & Vin Terminal - Moulin Rouge - La Galleria - Bar dei Portici - Dubai - Silver Kiss Caffè - Nocitra - Rory - Caffè de Nuit - Isola Trovata Xitta: Iron - Ritrovo Guarrato: Bar Sport Rilievo: Gran Caffè Europa - Hotel Divino - Codice - Tabacchi Vizini - Napola: Bar Erice - Urban Tribe - PACECO: Fast food - Sombbrero - Vogue</p>	<p>Centrale - Cristal - Calumet - Cristal Caffè - L'angolo antico - Bohème - Le saline (Nubia) - Mizar ristorante - VALDERICE: Vespri - Bacio nero - Venere Servizi Auto: Criscenti - Catalano/Mannina - Mazzara gomme - Rifornimento Q8 (Palazzo Venuti) - Rifornimento Esso (Via C. A. Pepoli) - Agosta - Li Causi - Alogna - Autolavaggio Candela Tabacchi: Tabacchi via Gen. D'Ameglio - Aloia via San Francesco di Paola - Tabacchi viale della Provincia - Catalano - Lucido via Marsala Altri punti: Pescheria la Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Crai via Madonna di Fatima - Friggitoria - Enza - Il dolce pane</p>
---	--	--

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793

Le crisi della quotidianità

A cura di Salvatore Cirgenti

Sorridere sul 5 novembre

Nella storia dell'umanità ci sono sempre stati momenti di contrazione e momenti di espansione. A volte durano decenni, a volte secoli. Il medioevo, per esempio, è stato sempre ritenuto, ma immeritabilmente, un periodo buio, ma io ho sempre sostenuto che lo era in quanto probabilmente mancava la luce elettrica. Oggi io mi chiedo che cosa scriveranno di noi gli storici del futuro e, in modo particolare, della nostra decadente visione del vivere sociale e politico. Giorni fa, un signore chiese notizie ad una mamma del proprio figliuolo e, soprattutto, sulle sue future scelte professionali.

"Mio figlio - fu la lapidaria risposta - vuole fare il politico" La conclusione che tratiamo da una tale risposta e che oggi l'impegno politico non è più una missione, ma una professione. E, inoltre, una risposta che ci fa capire tante cose. Innanzitutto che non possiamo accusare di poca serietà chi oggi cambia sacca e transita da un partito all'altro nell'arco di ventiquattro ore. Se un ragazzo aspira a salire ai piani alti della politica è naturale che nell'arco di pochi anni transita da Forza Italia all'UDC, poi nel PD, poi, ad esempio, nelle liste Fazio per approdare nell'arco di pochi giorni prima in una lista di destra e poi in una di sinistra. Bisogna occupare un posto, ed è comprensibile. Possiamo noi condannare un giovane che tenta tutti concorsi pubblici,

dal Comune alla regione, dall' Agenzia delle Entrate alle Poste? No, di certo. Ed è la stessa cosa con la politica. Non lamentiamoci, poi, se le cose non vanno per come vorremmo. Guardate, ad esempio, ciò che scrivono sui loro manifesti elettorali. In un leggiamo: "Abbiamo ancora tanto da fare". Ci credo, siccome non è stato fatto nulla, abbiamo ancora tanto da fare. Un altro: "Voglio costruire il vostro futuro". No, bello mio, il mio futuro voglio costruirlo da me e non delego nessuno. Visti, poi, i risultati di questi ultimi 25 anni sarei un pazzo a farlo. Poi c'è chi ha la Sicilia in testa e nel cuore, ma io non so che testa hanno e che cuore e anche qui il tutto è a sorpresa, poiché nessuno chiarisce con quale programma si intenda andare avanti. Poi, ancora, c'è chi scrive che la sua è stata la politica dei risultati. Non so a quali risultati si riferisce. Ai nostri certamente no, ma probabilmente di suoi. Come cittadino e come uomo mi sento offeso dalla scarsa considerazione che mostrano nei nostri confronti.

Oggi è giovedì 05 Ottobre

Rovesci 24 °C
Pioggia: 60%
Umidità: 84%
Vento: 11 km/h

Auguri a...

La redazione de Il Locale News ha il piacere di fare gli auguri alla signora **Angelica Culcasi** moglie dell'ex deputato regionale **Livio Marrocco**, che oggi compie gli anni. Buon compleanno, saluti a Livio e baci alla piccola.

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
 P.iva 02599230816
 email: info@ilocalenews.it
 Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015
Direttore Responsabile:
 Nicola Baldarotta
 direttore@ilocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI
 redazione@ilocalenews.it

Per la pubblicità:
 328/4288563

Responsabile tecnico:
 Pasquale Strazzera

Il giornale è stampato da:
Arti Grafiche Abbate - Cinisi/Terrasini (PA) - Edizione chiusa alle 18

Muoversi in bus, fa bene alla città e migliora la vita

PARKING MULTIPIANO

Informazioni di servizio a cura di ATM spa Trapani

Percorso della LINEA 28

DAL TERMINAL in Piazzale Papa Giovanni Paolo II:
 via Ilio - via Amm. Staiti - via XXX Gennaio - viale Regina Margherita - via G.B. Fardella - via C.A. Pepoli (MUSEO/SANTUARIO) - via Palermo - via G. Marconi - via Talotti - viale XI Settembre - via G. La Francesca - via Rodolico (PALAGRANATA)
 via Mazara/Erice - via Mozart - via Proserpina - via R. Ferrante - via F. Neri - via B. Sardo - via Giove - via Fedra - via Vulcano - via delle Amazzoni - via Villa Rosina - via G. Marconi - via Palermo - via C.A. Pepoli (MUSEO/SANTUARIO) - via G.B. Fardella - Piazza Vittorio - via P. Abate - via XXX Gennaio - via Amm. Staiti - via Ilio - Terminal (capolinea)

PARTENZE TERMINAL CITY:
 7.00 7.30 8.10 08.40 09.25 09.55 10.35 11.45 12.20 13.00 13.35 14.15 15.20 16.30 17.45 19.00 20.10

PARTENZE XITTA:
 07.00 07.20 07.55 08.35 09.05 09.50 10.20 11.05 12.15 12.45 13.25 13.55 14.35 15.40 16.50 18.05 19.20 20.30

TRAPANI
 via Trento
 angolo Piazza Gangiacoio Ciccio Montalbano
 p.lla 3850543794 12.3.109.311
 info +39 0913 582459 | www.atmtrapani.it

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

NEWS IN EVIDENZA



Si fa presto a dire Cuscusu senza la semola trapanese

Fatti, misfatti e aneddoti enogastronomici a cura di Angelo "chef" Benivegna

Non ne esiste un altro simile, per cui non dovremmo specificare che il nostro sia "alla trapanese": il Cuscusu è soltanto trapanese. E per trapanese intendo quella fascia di territorio che va da San Vito a Mazara.

Il Cuscusu non è patrimonio della cultura gastronomica siciliana. Volete fare un Cuscusu a Palermo o Catania, a Milano piuttosto che a Torino? Provate a trovare la semola!

Soltanto un trapanese può capire quanto sia difficile, e avvilente, cercare 'na chilata di simmula pi Cuscusu fuori da Trapani. Soltanto per fare capire ad un fornaio siciliano, esclusi ovviamente i trapanesi, cosa è la semola per Cuscusu, dobbiamo superare difficoltà tali che un immaginario dialogo con un marziano ci sembrerà routine, figuratevi se dovette trovare 5 chili di semola, a Milano, con un preavviso di 36 ore.

Dovrete innanzitutto declinare l'offerta delle mille e mille scatole di Cous cous ormai diffuse in qualunque *putia*, tenendo una lezione sulla differenza fra Cous cous e Cuscusu, e poi dovrete spiegare che nemmeno il semolino va bene: troppo fine la grana.

Perché anche questo è il Cuscusu, anche in questo sta l'unicità del Cuscusu: per cucinare un Cous cous, in qualunque parte del mondo vi troviate, una scatola al supermercato la trovate, da Hong Kong a Roccalumera, ma se dovette cucinare un Cuscusu avrete

bisogno della semola trapanese, l'unica con la grana giusta.

E vi garantisco che a Milano non esiste negozio che l'abbia...

Vi porto un esempio concreto. Eravamo a Milano per EXPO 2015, ottobre, ultima settimana.

Eravamo tornati, dopo la settimana di giugno, inviati dalla Regione Sicilia tramite il Luglio Musicale ed il G.A.C., per chiudere la manifestazione al BioCluster del Mediterraneo. Un onore enorme che non ci aspettavamo, che la maggior parte dei trapanesi non capirono, ma che a noi ci spronò a fare qualcosa di speciale: non i soliti show coking, ma cinque spettacoli veri e propri con ospiti che raccontavano quel magico pezzo di costa fra San Vito e Mazara, musica e show tasting. I giovani cuochi che c'eravamo portati da Trapani, la Trapani Coking Band, cucinavano dietro le quinte e gli spettatori degustavano durante gli spettacoli. Paria veru!

Cinque spettacoli, cinque serate, cinque temi: dalla Pasta cull'agghia a quella con le sarde; dalle agliate, cipollate e salsiti al Cuscusu finendo con il pesce in rosso. Ogni serata prevedeva la degustazione di tre piatti: la versione tradizionale, una mia rivisitazione e la rivisitazione di uno dei giovani chef della TCB.

Programma ambizioso, anche perché quasi improvvisato, che al di là di ogni aspettativa andò bene fin dall'inizio, trovando

anche sponsor fantastici, in alimenti ovviamente, ed il corriere che come sponsoraggio ci offrì il trasporto della materia prima. Da qualunque dei miei fornitori mi presentai, appena dicevo cosa andavamo a fare a Milano, mi spalancavano le porte: "Chi ti servi chef? Tuttu pi Trapani... Chissu e autru per la nostra Città!" Il "Cous cous fest" sanvitese non aveva uno spazio tutto suo e gli "donammo", con molto piacere, una delle nostre serate: bastò una stretta di mano con Matteo Rizzo, u *sinnacu*.

Ma a 36 ore dall'inizio dello spettacolo arrivò la telefonata del corriere-sponsor-amico-frate: "Chef noi siamo arrivati adesso, ma all'entrata merci non ci fanno passare la roba sfusa: mandorle, pistacchi, pinoli, e a simmula. Motivi di sicurezza, dicono".

"Minchia e adesso come li facciamo i Cuscusu?"

Mollai tutto e mi trasformai in "risolvo problemi": dopo tre ore di ricerca avevo la certezza che in tutto EXPO non esisteva semola da Cuscusu, e dopo altre due ore passate attaccato al telefono non trovai semola in nessuno delle grandi catene di supermercati e nemmeno nei negozi etnici milanesi: se la ordinavo sarebbe arrivata da Trapani entro una settimana!

Intanto il tempo passava, avevo risolto il problema del forno a vapore per cuocere il Cuscusu, agghiacciandolo allo stand della



Grecia, avevo trovato l'astratto che mi aveva chiesto la TCB dai tunisini, che il nostro ce lo avevano agghiacciato, ma di semola nessuna traccia.

Un amico mi propose di cercare sull'elenco del telefono cognomi che sembrassero trapanesi e chiedere: "non è che per caso avete qualche chilo di simmula?" Avrei inventato qualcosa ed intanto andai alla caccia di Dario, il gran capo. Quando lo beccai Dario mi annunciò che era arrivato Zichichi: ha una serie di esigenze, da una golf-cart, all'acqua mediamente gassata, al the verde a temperatura ambiente, ad una cena di gala... "ci puoi pensare tu?"

Sì, ci penso io, ma anche io ho delle esigenze, e gli spiego la storia della semola. Mi consiglia di andare alla barriera e fare pressione e nel caso ho difficoltà di chiamarlo.

C'è anche Peppe Giuffrè che mi dà lo stesso consiglio: "fino ad ora hanno fatto passare di ogni, giusto p'a simmula tua hannu a camurriari?"

Quello che dico anche io. Vado alla barriera.

Al tornello c'è la vigilanza interna, ed appena al di là delle barriere c'è una fazzolettata di Carabinieri che cazzeggiano attorno ad una delle loro macchine. Insisto un po' e mi fanno passare tutto, tranne la semola. Perché non la conoscono e non sanno a cosa serve: Cuscusu? Non potete usare quello in



scatola? E no cozzo, pure voi! E allora ditelo!

Cambio strategia e punto dritto verso i Caramba che, attirati dalla discussione, si stavano avvicinando. Mi paro davanti a quello con più fascette argentate sulle spalle e gli spiego la faccenda.

"Dovete fare dieci chili di Cuscusu e questi non vi fanno passare la semola?" Esclamò il Carabiniere supergraduato con un marcatisimo accento marsalese. "Mi segua! Faccia passare questo signore e la merce!"

E così ci incamminammo verso il BioCluster, parlando di Cuscusu, dello Stagnone, del vivere in polentonìa, delle nostre famiglie...

La faccia di tutta la banda quando mi videro tornare con la scorta, non ha prezzo.

Per la cronaca, quella sera cucinammo un Cous cous bengasino di vitello e verdure, un Cuscusu imperiale con cozze, calamari, vongole e gamberi, ed un Cuscusu di gamberetto rosso su letto di salsa di pistacchi e ovuritunnu piallato.

Angelo Benivegna

ELEZIONI REGIONALI - 5 NOVEMBRE 2017

NINO ODDO
C'È ALTRO DA FARE!



DEPUTATO QUESTORE
E SEGRETARIO REGIONALE PSI



Ecco Marilena Ciotta, candidata all'Ars con Musumeci nella lista "Diventerà bellissima"

Ormai è ufficiale e conferma le indiscrezioni che circolavano nei giorni scorsi. La vice presidente provinciale delle Acli, nonché direttore del Caf Acli di Corso Italia, Marilena Ciotta, sarà candidata alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana nella lista "Diventerà Bellissima" a sostegno di Nello Musumeci.

Dopo l'esperienza alle passate Amministrative trapanesi, a sostegno della candidatura a sindaco del senatore Tonino d'Alì, Marilena Ciotta tenta il grande salto lasciandosi accompagnare dal gruppo vicino al sindaco di Custonaci Peppe Bica. Lei è l'unica candidata della lista "Diventerà Bellissima" a rappresentare la città di Trapani.

Nella lista "Diventerà Bellissima" sono candidati anche l'avvocato Paolo Ruggieri di Marsala, Vincenzo Abate di Alcamo e l'attuale consigliere comunale di Mazara Giorgio Ran-



dazzo. Ieri dovrebbe essere stato chiuso l'accordo anche per l'ultima posizione vacante che, a meno di colpi di scena, dovrebbe essere stata affidata all'ex candidato sindaco di Castelvetrano, Erina Vivona, o all'imprenditrice castelvetranese Elena Ferraro.

L'onorevole Nino Oddo inaugura domenica

Domenica 8 ottobre alle ore 11, nella sala convegni dell'Hotel Baia dei Mulini di Erice, il deputato questore all'Ars, on. Nino Oddo, candidato nella lista "Sicilia Futura-PSI" alle elezioni regionali del 5 novembre, aprirà la sua campagna elettorale.

A sostenere la candidatura del deputato trapanese Interverranno anche Carlo Vizzini, presidente del PSI, Salvatore Cardinale, leader di Sicilia Futura, Riccardo Nencini, attuale vice Ministro ai Trasporti, e l'ingegnere Fabrizio Micari, candidato alla Presidenza della Regione.

Da oggi, a partire dalle nove del mattino, si presentano le liste per le candidature all'Ars

E Guaiana sottolinea: "Io candidato con Forza Italia o non se ne fa nulla"

Ore 9.00. Appuntamento al Tribunale di Trapani dove oggi si presentano le liste e le candidature degli aspiranti deputati regionali nel collegio elettorale di Trapani.

La mattinata di oggi, però, servirà a limare ancora qualcosa perché, come già si verificò cinque anni fa, non tutte le liste sono pronte e non tutti gli "aspiranti" sanno in quale lista concorrere. Non è da escludere che gli ultimi accordi, quelli degli ultimi 15 minuti, si possano chiudere proprio fra i corridoi del Palazzo di Giustizia trapanese. Sembra strano? Ricordiamo che cinque anni fa si verificò una circostanza del genere con la candidatura di Paolo Ruggirello a sostegno di Musumeci.

La serata di ieri potrebbe (o forse è meglio odire DOVREBBE) avere fatto scrivere la parola fine sulla vicenda interna a Forza Italia. Ieri abbiamo dato quasi per certa la candidatura di Guaiana nella lista dei "Popolari e autonomisti" ma lo stesso Guaiana ha immediatamente sottolineato che questa eventualità è "totalmente da escludere".

"O mi candido con Forza Italia, dove milito da dieci anni e passa - precisa mister 1600 voti alle ultime Amministrative - non mi candido per nulla". Ed a ragionarci Guaiana non ha per niente torto. Perché, infatti, il partito di Berlusconi dovrebbe sacrificare un militante che ha dimostrato di avere numeri, consensi e testa? Perché disfarsi di una "promessa" per



favorire esponenti della politica provinciale che con Forza Italia o c'entrano come i cavoli a merenda o non hanno il curriculum di coerenza che può sfoderare Guaiana? Oggi, al massimo domani pomeriggio, sapremo com'è andata a finire.

Completare la lista dell'Udc, completare quella del PD, completare quelli di Fratelli d'Italia/Noi con Salvini, completare quella di "Diventerà bellissima".

Completare la lista a sostegno del candidato governatore Claudio Fava e quella dei Cinquestelle (già da tempo). Un tassello mancava, fino a ieri pomeriggio, in quella di "Sicilia Futura/Psi". Un tassello manca anche nella lista dei "Popolari e Autonomisti" che vede in Francesco Salone il maggior competitor.

Oggi è il giorno X. Domani scatta ufficialmente la campagna elettorale per le Regionali 2017. In bocca al lupo a tutti e, soprattutto, ai siciliani.

NB

Il trapanese Giancarlo Rizza nella consulta giovanile Avis

Sabato scorso, ad Enna, alla manifestazione per il rinnovo dell'esecutivo della Consulta Giovani AVIS Sicilia, è stato eletto il trapanese Giancarlo Rizza in rappresentanza del territorio provinciale. Rizza manterrà l'incarico per quattro anni. Il nuovo gruppo di lavoro vede come coordinatore Vincenzo Fresta, che riceve il testimone da Antonina Scalia, affiancato da Lucia Scala come segretaria e da Carmen Carta e Giuseppe Messina come vice coordinatori. Lo scopo della Consulta è quello di



proporre e realizzare, su mandato dell'AVIS Regionale, iniziative in ambito culturale, ricreativo, sportivo, al fine di far conoscere, diffondere, acclamare i valori morali, sociali e scientifici della donazione del sangue.

Arrestati dalla polizia due rapinatori seriali Vittime preferite le persone anziane e sole

Maurizio Di Pane e Calogero Barbera incastrati dagli investigatori di Mazara

Sceglievano le loro vittime tra i soggetti più fragili ed indifese. Maurizio Di Pane, 30 anni, e Calogero Barbera, 31 anni, entrambi mazaresi, secondo gli investigatori del Commissariato di Mazara del Vallo sarebbero i responsabili di una serie di rapine in abitazione tutte commesse a Mazara del Vallo. Alcune messe a segno in coppia, altre compiute singolarmente. L'ordinanza del gip di Marsala è stata notificata in carcere a Maurizio Di Pane, già detenuto per altri reati nel carcere di Trapani; Calogero Barbera, invece, è stato ammesso dai poliziotti della squadra mobile di Como, dove si è trasferito per ragioni di lavoro. Insieme, Di Pane e Barbera, sono gravemente indiziati per rapine compiute nelle date del 26, 27 aprile e del 21 maggio scorsi ai danni di tre persone anziane nelle loro abitazioni. Al solo Di Pane viene contestata anche una rapina avvenuta lo scorso 31 maggio, sempre ai danni di un anziano, e al solo Barbera la rapina aggravata in abitazione avvenuta lo scorso 31 maggio, ai danni di una donna anziana e invalida, e quella del 30 maggio ai danni di tre ragazze straniere. Barbera è anche accusato di essere l'autore di due furti aggravati in abitazione. Il modus operandi era più o meno sempre lo stesso: si introducevano nelle abitazioni armati e con il volto travisato e armati di coltelli e oggetti contundenti e non avrebbero disdegnato di

usare violenza fisica sulle loro vittime inermi. Particolarmente aduso alla violenza sarebbe stato Calogero Barbera nelle tre rapine compiute in solitario. In un caso si sarebbe introdotto nell'abitazione di una donna di 93 anni, invalida su una sedia a rotelle, brandendo un coltello. Frutto della rapina: oggetti in oro e un computer portatile. Nella rapina ai danni di tre donne, turiste straniere, Barbera, avrebbe sfondato la porta d'ingresso, le avrebbe minacciate di ucciderle con un coltello e si sarebbe impossessato di 200 euro, una collana in oro e un telefono cellulare. Non contento della rapina, compiuta ai danni delle tre turiste, avrebbe messo a segno due furti, il 27 e il 30 maggio scorso, sempre nella stessa abita-



zione e in assenza delle vittime, rubando 7.000 euro in contanti, un computer e due televisori. Non meno brutale Di Pane, che nella rapina compiuta da solo avrebbe utilizzato una pistola giocattolo, priva del tappo rosso

regolamentare, e avrebbe colpito la sua anziana vittima con un pugno al capo e poi con calci e pugni al fianco fino a farlo cadere a terra, per rubargli di 60 euro e un ciclomotore.

Fabio Pace

Vigili del Fuoco: il direttore regionale visita Trapani

Il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia, Roberto Lupica, ha visitato il Comando Provinciale di Trapani dove, accolto dal Comandante Giuseppe Merendino, ha incontrato il personale operativo e amministrativo. Il Direttore Lupica ha delineato il programma di lavoro avviato per affrontare le carenze logistiche e strumentali dei Comandi provinciali, attraverso canali di collaborazione con la Regione Siciliana e gli altri Enti Locali presenti sul territorio. Dopo, Lupica si è recato in visita dal Prefetto, Darco Pellos, con il quale ha analizzato i gravi problemi della provincia di Trapani riguardo gli incendi di vegetazione e di boschi che ha fatto sveltare il Comando di Trapani nelle statistiche per interventi di estinzione incendi in Italia. Insieme al Comandante, il Direttore ha analizzato con il Prefetto le convenzioni stipulate nel 2017 per le isole minori di Favignana e Pantelleria ed i possibili sviluppi riguardo le convenzioni per incendi di bosco, in particolare con riferimento ad attività di prevenzione e vigilanza, mediante la stipula di un accordo di collaborazione con l'Aeronautica militare di stanza nell'aeroporto di Birgi. (G.L.)



Mezzi militari in Somalia: un arresto

Di quattro arresti eseguiti dalla polizia, all'alba di ieri, per traffico illegale di mezzi militari, uno è stato eseguito a Mazara del Vallo. Si tratta di un cittadino somalo, come somali sono altri due arrestati, oltre un italiano. L'indagine della DDA di Firenze, ha individuato un'organizzazione specializzata nel trasferire, dall'Italia alla Somalia, mezzi militari dismessi, ma non demilitarizzati, ovvero non privati delle caratteristiche per l'utilizzo in scenari di guerra, come torrette, blindature, luci oscure, gomme adatte ai terreni impervi. Il somalo arrestato dagli agenti del commissariato di Mazara non sarebbe stabilmente residente nella nostra provincia. I membri dell'organizzazione dopo aver reperito i veicoli militari, avvalendosi di una larga rete di complicità, autodemolitori, trasportatori, spedizionieri, riuscivano a trasferire tali veicoli in Somalia, aggirando l'embargo internazionale, facendoli viaggiare a pezzi come parti di ricambio, per poi rimontarli giunti a destinazione. L'operazione, denominata 'Broken Tank', non è finita. Gli investigatori dovranno esaminare le informazioni acquisite durante le perquisizioni effettuate a carico di arrestati e indagati. (R.T.)

Ritratti di donna, concorso contro la violenza di genere

"Ritratti di donna" è un concorso fotografico contro la violenza di genere. L'iniziativa si svolgerà nell'ambito del progetto didattico nazionale #NonSolo25. Le iscrizioni dei partecipanti saranno ammesse fino al prossimo 31 ottobre e saranno coinvolte prevalentemente scuole, associazioni, enti, sindacati, istituzioni. La partecipazione al concorso è gratuita e, comunque, aperta a tutti non solo ai soggetti istituzionali e collettivi. Si può partecipare nelle categorie Junior (fino a 18 anni) e senior (dai 18 anni in poi) con un massimo di 2 fotografie a colori o bianco e nero in formato jpeg corredate da titolo e breve descrizione da inviare alla mail: 25nonsolo25@gmail.com.



«Vogliamo potenziare la figura della donna – dichiara la dirigente scolastica del "Giovanni XXII" Barbara Mineo, – far comprendere il suo valore positivo per la nostra società grazie alla fotografia, mezzo scelto per superare stereotipi di genere e pregiudizi».

Giusy Lombardo

PD
 Partito Democratico
MICARI
 Presidente

WWW.BALDOGUCCIARDI.INFO
 Baldogucciardi Deputato

LA POLITICA DEI RISULTATI
 Baldogucciardi

ELEZIONI REGIONALI SICILIA // 5 NOVEMBRE 2017

7.500 euro
 2.000 euro
 190 euro



ELETTRONICA
www.eteletronica.com




VIA ARCHI, 166 - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 872416
E-mail: info@eteletronica.com

Salemi, controlli dei carabinieri Un arrestato per vecchi reati

I carabinieri di Salemi ieri hanno arrestato Franco Patti, 54 anni, in esecuzione ad un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Marsala-Ufficio Esecuzioni penali. Patti deve scontare una pena residua di reclusione in carcere di due anni e cinque mesi per detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. La condanna fa riferimento a fatti commessi tra il 2013 e il 2014, periodo in cui i carabinieri lo individuavano come uno degli spacciatori che agiva nel territorio salemitano. Sempre ieri, i carabinieri del reparto radiomobile, hanno effettuato un controllo straordinario per contrastare i



reati contro la persona e il patrimonio: scippi, borseggi, rapine e furti. Sono state identificando 60 persone a bordo di 40 veicoli, e sono state elevate diverse contravvenzioni al Codice della Strada.

(R.T.)

Nascondeva 25 panetti di hashish in auto Fermato dai carabinieri di Castelvetro

L'arresto di Filippo Priamo dopo un breve inseguimento all'uscita dell'autostrada

Un inseguimento in auto, anche se breve, e poi il controllo, la perquisizione ed il fermo.

Con l'accusa di possesso di sostanze stupefacenti è stato arrestato dai carabinieri un giovane di Castelvetro: Filippo Priamo, 21 anni.

Il ragazzo è stato fermato nel pomeriggio di martedì all'uscita dello svincolo autostradale di Santa Ninfa. Era in possesso di 25 pacchetti di hashish del peso di 2 chili e mezzo ciascuno, sommariamente nascosti all'interno di scatole di biscotti riposte nella parte posteriore dell'auto.

Insieme alla droga sono stati trovati nella macchina il materiale destinato al confezionamento e al taglio della droga e

una piccola somma di denaro in contante, 155 euro, che i carabinieri ritengono provenire dall'attività illecita svolta a Palermo, da dove provenivano Priamo e il carico di droga. Forse il pagamento per il trasporto?

Saranno le ulteriori indagini dei carabinieri della compagnia di Castelvetro, al comando del capitano Davide Colangeli, ad approfondire questo ed altri aspetti dell'indagine. Oltre alla droga anche la vettura, una Fiat Bravo, è stata sottoposta a sequestro.

Priamo, dopo la notifica in caserma della conferma dell'arresto da parte della magistratura è stato posto agli arresti domiciliari, in attesa del giudizio. L'operazione di ieri po-

meriggio, frutto di indagini ed investigazioni sul territorio e della capillare raccolta di informazioni, fa seguito al recente il sequestro nelle campagne di Poggioreale, dove è stata individuata una coltivazione di 650 piante di canapa coltivata, in un ovile adibito a serra, dai fratelli Antonino e Francesco Corte, che sono stati fermati. Una ulteriore conferma che i canali di approvvigionamento della droga nell'hinterland castelvetranese sono molteplici. Da un lato la droga che viene fatta arrivare da Palermo, dall'altra "l'erba" coltivata nelle campagne.

Sull'uno e sull'altro fronte i carabinieri sono impegnati ad arginare il fenomeno che appare in costante crescita e che sem-



bra essere ampiamente sottovalutato dai giovani, consumatori privilegiati di questo mercato che alimenta tanto la criminalità comune che la criminalità organizzata.

Giulio Lombardo

Appello Lega per marittimi in Tunisia

«Una situazione gravissima. I marittimi mazzaresi, trattenuti in Tunisia, versano in gravi condizioni senza avere cibo fresco e medicinali». Così l'europarlamentare della Lega Nord, Angelo Ciocca, è intervenuto alla sessione plenaria del Parlamento Europeo, nel denunciare la situazione in cui versano i due mazzaresi che da 18 giorni si trovano in stato di fermo presso il porto tunisino di Sfax. Ciocca ha chiesto l'intervento del presidente Antonio Tajani e dell'intero Parlamento europeo.

Un numero verde contro il gioco d'azzardo Iniziativa collegata a una ricerca scientifica

Da un paio di giorni è attivo il numero verde nazionale 800558822 per i problemi legati al gioco d'azzardo. Lo hanno reso noto l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Dogane e Monopoli. Il numero 800558822 coprirà tutta l'Italia ed è attivo in via sperimentale fino al 31 marzo 2018 per dare sostegno dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 16.00 alle persone in difficoltà con il gioco d'azzardo. L'iniziativa è collegata ad un piano di ricerca del Centro Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità e nel 2018 sarà conclusa con una sintesi dei dati raccolti. Ricerca, formazione e informazione, sono alla base di questo servizio per conoscere meglio e fronteggiare le problematiche connesse e soprattutto per le ricadute sulla salute. Il numero Verde Nazionale viene attivato, anche, con l'obiettivo d'informare la popolazione sui servizi sanitari a disposizione a livello territoriale. Il piano di ricerca prevede la realizzazione di due studi: uno sulla popolazione adulta (più di



18 anni), l'altro sulla popolazione tra i 14 e i 17 anni. L'indagine nei maggiorenni sta interessando un campione di 12.000 cittadini rappresentativo della popolazione residente su tutto il territorio nazionale in 218 comuni italiani ed è stata avviata a luglio 2017. L'indagine sui minorenni coinvolgerà, invece, 200 scuole superiori di secondo grado a livello nazionale.

(R.T.)

Ristorante - Pizzeria

Il Casale Ericino



Via Tommaso Galimuzi, 1 - 91016 Erici - Tel. 0923.030025

Il "cucchiaio maledetto" di Jacopo Murano: ecco come due punti preziosissimi volano via

Superficialità? Eccessiva sicurezza? Di certo c'è una traversa di troppo

"Il cucchiaio maledetto" potremmo definirlo quello tentato dall'attaccante Jacopo Murano a Pagani. Un penalty che ha visto il pallone stamparsi sulla traversa e che con molta probabilità ha dilapidato due punti preziosissimi per la classifica. Qualcuno parla di superficialità. Forse è eccessiva sicurezza. Chi batte un rigore in questa maniera si sente eccessivamente sicuro, però deve pure essere consapevole della validità dei propri mezzi balistici. In ogni caso bisogna pure concedere al giovane calciatore l'attenuante che, per essere sinceri, il rigore non è stato tirato male. Solo questione di centimetri e la palla sarebbe andata dentro. Non è sicuramente un errore in questi casi. Gli errori sono altri. Tanta gente parla solo per rabbia, perché la palla non è andata dentro e sono volati via due punti fondamentali. L'unica cosa sbagliata è che in queste situazioni, quando ci sono in ballo i punti, e ti trovi sullo 0-0 devi tentare la soluzione più semplice per battere il portiere. Quella che ti concede più sicurezza di far rotolare il pallone in rete. E anche se il penalty è stato battuto bene, la trasformazione di Murano può essere tradotta in mancanza d'esperienza. Sul risultato ad occhiali non si va a cercare la qualità, la finezza. Ed è questo il male del Trapani attuale. La mancanza di concretezza. Basta vedere gli attaccanti quando entrano in area. Sem-

brano diventare di pastafrolla oppure fanno di tutto per perdere l'attimo giusto per battere a rete. E' sicuramente mancanza di concentrazione e in certi casi potrebbe trattarsi anche paura di sbagliare, perché se sbaglia arrechi un grosso danno alla tua squadra che deve vincere a tutti i costi perché è condannata al successo costante. Sono aspetti psicologici che condizionano pesantemente e che una volta eliminati non torneranno più. Però quando si è afflitti da questo problema non è semplice riuscire a superarlo. Se poi aggiungiamo che Marras ha perso la forma e ancora mister Calori non è convinto sul modulo a una o due punte, possiamo dire che il Trapani non è venuto fuori alla grande per questi motivi. A mio modesto avviso un'altra



cosa che va cambiata è far tornare Murano nella parte centrale del fronte offensivo. Sono pure convinto che lo stesso giocatore soffra troppo la presenza di Evacuo. Quando inizialmente era

l'unico vero attaccante rendeva molto di più e appariva sciolto più che mai. Misteri del calcio. In ogni caso con una Paganese così piccola occorreva vincere.

Antonio Ingrassia

Auto: un altro successo per Castiglione

Vince ancora Giuseppe Castiglione che si è imposto in volata al "4 Slalom Principe di Belmonte", valevole quale quindicesima tappa del Campionato siciliano Acisport e quale ottava e penultima prova dello Challenge Palikè 2017. Il busetano, con la sua Radical SR4 Suzuki 1.6 della scuderia Armano Corse Palermo, ha superato abilmente sul filo di lana il messinese Under 23 Emanuele Schillace, pure alla guida di una Radical SR4 Suzuki. Il distacco riguarda solo 9 millesimi di se-



condo. Sul podio un altro busetano. Si tratta del pilota Giuseppe Virgilio, il quale nella terza manche ha effettuato una clamorosa rimonta portandosi alla fine in terza posizione. Quarto piazzamento per il trapanese Michele Poma, neo campione italiano Slalom tra gli Under 23, con una Radical Prosport Suzuki per la scuderia Armano Corse. Quinto posto per il lillibetano Andrea Foderà con la monoposto Formula Junior Suzuki della Trapani Corse.



distributori ufficiali **LOCALE**

Trovi il giornale anche da:



Californica - Convegno Californica Vendita e assistenza presso tutti i



Troiamo le migliori società del settore, siamo a punto vendita presso tutti i



Trapani (TP) Via C. A. Popoli, 116 Tel. 0923 540133 - Fax: 0923 524136 mazara.gomme@gruppi.com

Enti e istituzioni

Comune di Trapani:

- Palazzo D'Ali
- Prefettura
- Questura

- Comando provinciale del Carabinieri

Comune di Erice:

- Uffici comunali di C/da Rigaletta Milo

Comune di Valderice:

- Municipio

Comune di Paceco:

- Municipio

Comune di Custonaci:

- Municipio

Le giovanili del Trapani calcio giocano in casa

Fine settimana di confronti casalinghi per le formazioni giovanili del Trapani Calcio. Sabato 7 ottobre a partire dalle 15 la formazione Berretti ospiterà i pari grado della Reggina. L'incontro si disputerà al "Roberto Sorrentino" di Trapani ed è valevole per la terza giornata di andata. Per il campionato Under 17, sempre al "Sorrentino", è in programma domenica a partire dalle 10 l'incontro fra i granata e il Lecce per la quinta di andata. Per la stessa giornata nel torneo che riguarda gli Under 15, pure domenica e al Sorrentino, ma con inizio alle 12, è previsto un altro confronto fra trapanesi e leccesi.

GYMNASIUM

et
Club

TRAPANI



Via della Pace, 21 - 91100 Trapani

Cell. 331 252 7871

www.palestragymnasiumetclub.com

GYMNASIUM.ET CLUB



Il Piatto Matto

NUOVA APERTURA

- CORNETTI
- CREPES
- INSALATONE
- PIADINE
- POLLO ALLO SPIEDO
- PRANZI VELOCI
- TAVOLA CALDA

PACCHETTO EVENTI

tavola calda + torta!

e tanto altro ancora!

CONSEGNA A DOMICILIO



📍 Via Sabaudia, 2
Valderice 91019



389 6942289
349 1380003

Seguici su facebook

